

News – 02/01/2024

Legge di bilancio 2024

Legge 30 dicembre 2023 n.213 pubblicata nel Supplemento ordinario n. 40/L alla Gazzetta Ufficiale n.303 del 30 dicembre 2023

Vi informiamo che è stata pubblicata nel Supplemento ordinario n. 40/L alla Gazzetta Ufficiale n.303 del 30 dicembre 2023 la **Legge 30 dicembre 2023, n. 213** : *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026.*

Si espongono, di seguito, le novità:

Fisco

- detassazione **premi di produttività** con aliquota al 5 per cento (solo per il 2024 e limitatamente ai dipendenti del settore privato);
- **fringe benefit**: elevamento del limite di esenzione da 258,23 euro (per ciascun periodo d'imposta) a 2.000 euro per i lavoratori dipendenti con figli fiscalmente a carico e a 1.000 euro per gli altri lavoratori dipendenti (solo periodo d'imposta 2024); inclusione nel regime di esenzione (nell'ambito del medesimo unico limite) delle somme erogate o rimborsate dal datore di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale e delle spese per il contratto di locazione della prima casa ovvero per gli interessi sul mutuo relativo alla prima casa (solo periodo d'imposta 2024)
- aumento della tassazione su sigarette e tabacco;
- potenziamento dei controlli e degli scambi di dati per fini di riscossione;
- novità sulla tassazione degli immobili esteri e dei prodotti finanziari detenuti all'estero: aumento di IVIE - Imposta sugli investimenti immobiliari all'estero e IVAFE - Imposta sul Valore delle Attività all'Estero ;
- proroga della **plastic tax** e della **sugar tax** al 1° luglio 2024;
- chiarimenti sull'applicazione dell'**esenzione IMU** per gli immobili utilizzati dagli enti non commerciali;
- restrizioni all'uso delle compensazioni fiscali tramite modello F24 per prevenire condotte illecite.

Imprese

- definizione risorse destinate al credito di imposta per la **ZES Unica del Mezzogiorno** concesso sugli investimenti realizzati dal 1° gennaio 2024, istituito dal [DL n.124/2023](#): il credito d'imposta spetta alle imprese che effettuano l'acquisizione dei beni strumentali nuovi, destinati a strutture produttive ubicate nelle zone assistite delle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Molise, Abruzzo.
- rifinanziamento **Nuova Sabatini** con 100 milioni di euro per il 2024;
- **tax credit cinema**;
- ulteriore dotazione del **Fondo per la crescita sostenibile** di 110 milioni per l'anno 2024 e di 220 milioni per l'anno 2025;
- **rifinanziamento dei contratti di sviluppo**: 190 milioni nel 2024, 310 milioni nel 2025, 100 milioni per ciascuno degli anni dal 2026 al 2030 ;
- Contributi alle imprese dei settori dell'informazione e dell'editoria (credito d'imposta in favore delle imprese editrici di quotidiani e di periodici per l'acquisto della carta);
- Contributi per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi alluvionali di maggio 2023.

Lavoro e famiglie

- conferma per tutto il 2024 della riduzione del cuneo fiscale per i lavoratori;
- proroga ammortizzatori sociali: viene disposta la proroga ed il finanziamento per l'anno 2024 di alcune misure di sostegno al reddito (lavoratori dipendenti delle imprese del settore dei call center, trattamenti di cigs e di mobilità in deroga nelle aree di crisi industriale complessa, trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale finalizzato alla gestione degli esuberanti di personale per un periodo massimo di 12 mesi);
- sostegno alle donne vittime di violenza: vengono stanziati 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026 e di 6 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2027, in favore del c.d. reddito di libertà per le donne vittime di violenza;
- congedo parentale: per il solo anno 2024, i periodi di congedo di maternità o, in alternativa, di paternità fruiti da lavoratori con figli di età inferiore ai 6 anni, il cui congedo sia terminato dopo il 31 dicembre 2023, saranno indennizzati all'80% della retribuzione, fino al limite di 2 mesi; dal 2025, la misura dell'indennità sarà

pari all'80% per il primo mese e al 60% per il secondo; i successivi periodi di congedi parentale, da fruire entro i 12 anni di età, rimangono invece indennizzati al 30%, fino al raggiungimento del limite di 9 mesi (comprensivi dei predetti 2 mesi);

- decontribuzione per le lavoratrici madri di tre o più figli con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato fino al mese di compimento del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo, nel limite massimo annuo di 3.000 euro (periodi di paga gennaio 2024 - dicembre 2026); il beneficio è riconosciuto in via sperimentale per i periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 anche alle lavoratrici madri di due figli con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, fino al mese del compimento del decimo anno di età del figlio più piccolo;
- trattamento integrativo speciale per lavoro notturno e festivo nel settore del turismo dal 1° gennaio al 30 giugno 2024;
- le novità su fringe benefit ed i premi di produttività sono elencati nella sezione "Fisco".

Pensioni

- **nuove modalità di accesso:** quota 103 con penalizzazioni e conferma con modifiche di Ape Sociale (da 63 anni a 63 anni e 5 mesi) e Opzione donna (si passa da 60 a 61 anni);
- **riscatto di periodi non coperti da contribuzione**, fino a 5 anni, per soggetti privi di anzianità contributiva al 31 dicembre 1995;

Si rimanda ad ulteriori approfondimenti da parte delle aree competenti.

Allegati

» [Legge 30 dicembre 2023 n. 213](#)

» [Legge con note](#)

Sito di provenienza: UNINDUSTRIA - <https://www.un-industria.it>